

Beyto

(Id.)

Regia: Gitta Gsell

Interpreti: Burak Ates, Dimitri Stapfer, Ecem Aydin, Beren Tuna, Serkan Tastemur, Zeki Bulgurcu, Müjdat Albak, Délia Antonio, Danijela Milijic, Zeynep Sanli, Ebru Koyun, Mustafa Basalan, Reto Rieder

Sceneggiatura: Gitta Gsell

Dal romanzo "Hochzeitsfug" di: Yusuf Yesilöz

Casting: Corinna Glaus, Nora Leibundgut, Gitta Gsell

Musica: Ben Jeger

Montaggio: Bernhard Lehner

Scenografia: Roger Grisiger

Costumi: Leonie Zykan

Direttore della fotografia: Peter Guyer

Produttore aggiunto: Emrah Gamsizoglu

Co-produttore: Peter Zwierko

Produttori: Magdalena Welter, Louis Mataré, David Fonjallaz

Durata: 98 minuti ca. - colore

Copyright 2020 – Lomotion/Sulaco Film/Suissimage/Gitta Gsell

Paese di produzione: Svizzera

Genere: drammatico

Nota: 5



Beyto vive la sua vita al massimo: è popolare tra la sua cerchia di amici, è uno studente motivato ed è l'astro nascente di un club di nuoto di Berna. Unico figlio di immigrati turchi, Beyto vede il suo mondo crollare quando si innamora del suo allenatore Mike. Scioccati e in preda alla vergogna per la relazione del figlio con un altro uomo, i genitori pensano di avere solo un modo per preservare l'onore di famiglia: Beyto deve sposarsi e con un pretesto lo fanno partire alla volta del loro villaggio natale in Turchia. Qui, lo costringono a sposare Seher, sua amica d'infanzia. I due sposi rientrano insieme in Svizzera, dove Beyto si ritroverà al centro di un insopportabile triangolo amoroso.